

Novena di Pentecoste «Identità Cristiana»: Primo Giorno

Lo Spirito Santo imprime il sigillo di Cristo

Saluto

O Dio vieni a salvarmi

– Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre...

Lode a te, Eterno Padre, sorgente della vita,

– perché ci hai creati come un prodigio.

Lode a te, Figlio Gesù Cristo, obbediente fino alla morte,

– perché ci fai risorgere con te.

Lode a te, Spirito Santo, creatore di armonia,

– perché ci doni di vivere la vita nuova in Cristo.

Vieni Spirito Santo, vieni Potenza divina d'Amore,

vieni e riempi il mio povero cuore,

purificalo, santificalo, fallo tutto tuo.

Grazie Signore Gesù.

Atto penitenziale

Signore, che per opera dello Spirito Santo ti sei incarnato nel seno della vergine Maria per essere nostro Salvatore, abbi pietà di noi!

Signore pietà.

Cristo, che nella forza dello Spirito Santo hai vinto le tentazioni del maligno, abbi pietà di noi!

Cristo pietà.

Signore, che nella tua donazione al Padre sulla croce ci hai meritato il dono dello Spirito Santo che in te ci rende figli partecipi della tua stessa natura divina, abbi pietà di noi!

Signore pietà.

Invocazioni a Maria Santissima per crescere nella docilità allo Spirito Santo

O purissima Vergine Maria che dallo Spirito Santo fosti resa **sposa indissolubilmente unita al Cristo** nel gaudio e nel dolore, prega per noi – e fa' che il Divin Paraclito ci renda fedeli all'amore sponsale di Cristo per noi.

O purissima Vergine Maria che ai piedi della croce sei stata resa capace dallo Spirito Santo di **unirti al dono totale di Gesù al Padre**, prega per noi – e fa' che il Divin Paraclito ci aiuti ad abbandonarci fiduciosi alle esigenze del suo Cuore.

O purissima Vergine Maria che ai piedi della croce **hai visto il cuore del tuo figlio trafitto dalla lancia**, prega per noi – e fa' che il Divin Paraclito ci faccia attingere con gioia all'inesauribile sorgente della salvezza.

Parola di Dio

Dalla prima lettera di San Pietro apostolo (1Pt 1,3-9. 14-16.18s)

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, in vista della salvezza che sta per essere rivelata nell'ultimo tempo.

Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro – destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco – torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò **esultate di gioia indicibile e gloriosa**, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime.

Come figli obbedienti, non conformatevi ai desideri di un tempo, quando eravate nell'ignoranza, ma, come il Santo che vi ha chiamati, diventate santi anche voi in tutta la vostra condotta. Poiché sta scritto: Sarete

santi, perché io sono santo.

Voi sapete che non a **prezzo** di cose effimere, come argento e oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta, ereditata dai padri, ma con il **sangue prezioso di Cristo**, agnello senza difetti e senza macchia.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 12, 20-28)

Tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù». Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: **se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto**. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma **proprio per questo sono giunto a quest'ora!** Padre, glorifica il tuo nome». Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!».

Lo Spirito Santo imprime il sigillo di Cristo: per approfondire (Sant'Agostino)

«Per coloro che capiscono, "E il Verbo si è fatto carne" è di una sublime bellezza. Dice uno degli amici dello sposo: Lungi da me gloriarmi, se non nella croce del nostro Signore Gesù Cristo. È poco non arrossire della croce, se non te ne glorierai. [...] **Ma perché anche nella croce aveva bellezza?** Perché la follia di Dio è più sapiente degli uomini; e la debolezza di Dio è più forte degli uomini. A noi dunque, che crediamo lo Sposo si presenti **sempre bello**.

Bello è Dio, Verbo presso Dio; bello nel seno della Vergine, dove non perdette la divinità e assunse l'umanità; bello il Verbo nato fanciullo, perché mentre era fanciullo, mentre succhiava il latte, mentre era portato in braccio, i cieli hanno parlato, gli angeli hanno cantato lodi, la stella ha diretto il cammino dei magi, è stato adorato nel presepio, cibo per i mansueti. È bello dunque in cielo, bello in terra; bello nel seno,

bello nelle braccia dei genitori: bello nei miracoli, bello nei supplizi; bello nell'invitare alla vita, bello nel non curarsi della morte, bello nell'abbandonare la vita e bello nel riprenderla; bello nella croce, bello nel sepolcro, bello nel cielo. Ascoltate il cantico con intelligenza, e la debolezza della carne non distolga i vostri occhi dallo splendore della sua bellezza».

Dagli scritti della Povera Anima

14 – 6 – 1966

Mattina, dopo la S. Comunione. Nella meditazione.

È l'amore per gli uomini che mi spinge a questo. Aiutatemi a salvarli... sono opera del Padre mio. Tutto si deve tentare pur di raggiungerli... Aiutatemi a salvare anime...

Voi, miei intimi, che potete comprendermi di più... aiutatemi a salvare le anime, esse sono parte del mio Cuore!... Datemi questa soddisfazione... Un giorno comprenderete quanto è grande, preziosa un'anima.

Nulla quindi si deve lasciare d'intentato pur di salvarle. Anche quanto ora io domando a voi... è per questo bisogno del mio Cuore... di salvarle...

30 – 7 – 1965 Ore 21.30, fino alle 23.

Tempo di tanta sofferenza! A un certo momento la voce dice:

Sarà il mio amore che ti crocifiggerà se mi seguirai sempre e non mi resisterai... ma, per poter sostenere questa dolce e tremenda azione, io ti nutrirò con il miele dolcissimo che scaturisce dal mio Cuore... e tu mi camminerai accanto, sempre appoggiata alle mie direttive. Ed ora dimmi; non hai nulla da chiedermi?

E l'anima risponde: "Signore mio, Gesù Cristo, dolce amore dell'anima mia... che io discenda sempre più nel mio nulla, e che possa conoscere sempre meglio le mie debolezze e miserie, per poterle detestare e correggere! Amen!"

Segno di Croce

«Il segno della croce, esprime **il sigillo di Cristo** su colui che gli appartiene e significa **la grazia della redenzione** che Cristo ci ha acquistato per mezzo della sua croce» (cfr. CCC 1235).

(Ad ogni invocazione si traccia un piccolo segno di croce con il pollice rispettivamente sugli occhi, su un orecchio, sulla fronte, sulle labbra, sul cuore)

Signore, con la potenza del tuo Santo Spirito, apri i nostri **occhi**
– e vedremo le meraviglie del tuo amore.

Signore, con la potenza del tuo Santo Spirito, apri i nostri **orecchi**
– e ascolteremo con fede la tua parola di vita.

Signore, con la potenza del tuo Santo Spirito, apri la nostra **mente**
– e comprenderemo le profondità del tuo dono.

Signore, con la potenza del tuo Santo Spirito, apri le nostre **labbra**
– e proclameremo con gioia le tue lodi.

Signore, con la potenza del tuo Santo Spirito, apri il nostro **cuore**
– e porteremo il tuo amore ad ogni persona.

Atto di donazione e consacrazione allo Spirito Santo

Spirito Santo, Spirito di Gesù e del Padre,
Tu vuoi abitare in me, povero peccatore
e trasformarmi in un tempio della tua gloria.

Vieni, Spirito della Comunione divina,
vieni e riempi tutto il mio essere.

Vieni e uniscimi a Gesù crocifisso e risorto,
per essere con Lui e con tutti i miei fratelli
un solo Corpo,
per essere con Lui un figlio prediletto del Padre.

Tu ti sei donato a me senza misura.
Umilmente anch'io
mi dono e mi consacro a Te.

Rendimi docile alla tua azione
perché Tu possa compiere la tua Missione in me,

nella Chiesa e nel mondo,
adesso e fino all'ora in cui mi rimetterò con Te
tra le mani del Padre,
come Gesù, per l'eternità.

Ti prego con Maria e tutti i Santi.
Amen. Alleluia.

Novena di Pentecoste «Identità Cristiana»: Secondo Giorno

Lo Spirito Santo spinge ad affrontare vittoriosi la lotta contro il tentatore

Saluto

O Dio vieni a salvarmi

– Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre...

Lode a te, Eterno Padre, sorgente della vita,

– perché ci hai creati come un prodigio.

Lode a te, Figlio Gesù Cristo, obbediente fino alla morte,

– perché ci fai risorgere con te.

Lode a te, Spirito Santo, creatore di armonia,

– perché ci doni di vivere la vita nuova in Cristo.

Vieni Spirito Santo, vieni Potenza divina d'Amore,
vieni e riempi il mio povero cuore,
purificalo, santificalo, fallo tutto tuo.
Grazie Signore Gesù.

Atto penitenziale

Signore, che per opera dello Spirito Santo ti sei incarnato nel seno della
vergine Maria per essere nostro Salvatore, abbi pietà di noi!

Signore pietà.

Cristo, che nella forza dello Spirito Santo hai vinto le tentazioni del
maligno, abbi pietà di noi!

Cristo pietà.

Signore, che nella tua donazione al Padre sulla croce ci hai meritato il
dono dello Spirito Santo che in te ci rende figli partecipi della tua stessa
natura divina, abbi pietà di noi!

Signore pietà.

Invocazioni a Maria Santissima per crescere nella docilità allo Spirito Santo

O purissima Vergine Maria che dallo Spirito Santo fosti resa **sposa indissolubilmente unita al Cristo** nel gaudio e nel dolore, prega per noi
– e fa' che il Divin Paraclito ci renda fedeli all'amore sponsale di Cristo per noi.

O purissima Vergine Maria che ai piedi della croce sei stata resa capace dallo Spirito Santo di **unirti al dono totale di Gesù al Padre**, prega per noi
– e fa' che il Divin Paraclito ci aiuti ad abbandonarci fiduciosi alle esigenze del suo Cuore.

O purissima Vergine Maria che ai piedi della croce **hai visto il cuore del tuo figlio trafitto dalla lancia**, prega per noi
– e fa' che il Divin Paraclito ci faccia attingere con gioia all'inesauribile sorgente della salvezza.

Parola di Dio

Dal libro del Siracide (Sir 2,1)

Figlio, se ti presenti per servire il Signore,
preparati alla tentazione.

Dalla lettera di san Giacomo apostolo (Gc 4,4-10)

Gente infedele! Non sapete che l'amore per il mondo è nemico di Dio? Chi dunque vuole essere amico del mondo si rende nemico di Dio. O forse pensate che invano la Scrittura dichiara: «Fino alla gelosia ci ama lo Spirito, che egli ha fatto abitare in noi»? Anzi, ci concede la grazia più grande; per questo dice: Dio resiste ai superbi, agli umili invece dà la sua grazia.

Sottomettetevi dunque a Dio; resistete al diavolo, ed egli fuggirà lontano da voi. Avvicinatevi a Dio ed egli si avvicinerà a voi. Peccatori, purificate le vostre mani; uomini dall'animo indeciso, santificate i vostri cuori. Riconoscete la vostra miseria, fate lutto e piangete; le vostre risa

si cambino in lutto e la vostra allegria in tristezza. Umiliatevi davanti al Signore ed egli vi esalterà.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timoteo (2Tm 4,7s)

Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede. Ora mi resta soltanto la corona di giustizia che il Signore, il giudice giusto, mi consegnerà in quel giorno; non solo a me, ma anche a tutti coloro che hanno atteso con amore la sua manifestazione.

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 1,9-13)

Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

E subito **lo Spirito lo sospinse nel deserto** e nel deserto rimase quaranta giorni, **tentato da Satana**. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano.

Dagli scritti della Povera Anima

— 7·3·1964

— Sì, io ti ho prediletta... ma ora, per renderti degna dei miei favori, ho bisogno anche della tua adesione libera e decisa. Mi seguirai tu ovunque, sempre?

— Qui l'anima si sente sola, smarrita. Il pensiero che i favori di Gesù sono sofferenze, la spaventa. Poi riavutasi alquanto, dice: «Signore, vi prego, aspettate un po' di giorni, affinché ne possa parlare al R. P. Confessore».

— Il mattino del giorno della Confessione, Satana si fa sentire apertamente, fortemente, dicendo che è una pazzia, una crudeltà il sacrificare ciò che vi è di più sacro in una creatura umana, cioè la propria libertà. Nella S. Confessione tutto è confidato e l'atto viene permesso. Il mattino seguente, dopo la S. Comunione, l'anima si dona; ma ciò che passa tra lei e il suo amabilissimo Signore non è traducibile a parole.

— 27·11·1965 Mattina. Tutto come il solito. La voce:

— È necessario che tutto si compia... Riparati nel tuo nulla, e nella volontà decisa che io ti concederò di essermi sempre fedele. Satana, mio terribile e disgraziato nemico, inasprito per la domanda che farai a Sua Eccellenza, ti molesterà tremendamente... ma tu non temere, perché io sarò con te... ed egli non potrà nulla sulla tua anima!

— Lo stesso giorno, ore 15.

Il possesso della misteriosa azione sulla povera creatura, diventa sempre più intenso, più totale. «Mio Dio, sono tua, fa' di me quello che vuoi!».

— Lo Spirito Santo che il Padre ti manderà in mio nome, ti ricoprirà e ti rivestirà con la sua ala santificatrice e ti manifesterà il Padre e il Figlio e tu non sarai che un debole strumento per la gloria di Dio... del tuo Dio... che il mondo non conosce e... non ama... Sarà pure lo Spirito Santo che nei prossimi giorni, ti assisterà, nella lotta che dovrai sostenere contro Satana, il grande nemico del bene e delle anime.

— 29·11·1965 Mattina, ore 11.10. Sempre come al solito.

L'anima: «Perché poi Satana se la vuol prendere con me... lo non ho nulla che lo urti, che gli faccia ombra. Sono un povero nulla, una miserabile, una superba come lui... perché dunque se la vuol prendere con me...». La voce:

— Egli è furibondo perché decisamente tu mi segui, senza riguardo alcuno a te stessa... E poi anche perché hai scritto a Sua Eccellenza, ma sta tranquilla, ché non avrà nessun potere su di te, perché io ti assisterò, affinché tutto ridondi a mia gloria.

— 2·12·1965 Mattina ore 11.25. In Chiesa. L'anima è in tribolazione.

«Mio Dio... per la tua gloria... per il tuo Regno d'amore... per il tuo nome Santo, aiutami! Forse il nemico ha già iniziato la sua azione. Io non mi capisco più! Tutto in me è confusione, smarrimento! Lo so che la mia anima sta nelle tue mani, mani sicure, mani divine... ma io sono tanto fragile, sensibile, povera di virtù... Non ho che una via che mi può dare un po' di appoggio: il mio nulla, il pensiero dei miei peccati, di tante infedeltà... La convinzione della mia superbia... che è tanta... Fuori di qui...

Voglia l'Immacolata tua Madre, nascondermi sotto il suo manto, e la mia Beata Fondatrice mirarmi e assistermi dal Cielo. Per il rimanente, si faccia in tutto il tuo volere che ora è diventato pienamente il mio! Amen!».

Vittoria contro il tentatore - Rinunce

– Rinunciate al peccato per vivere nella libertà dei figli di Dio?

Rinuncio!

– Rinunciate alle seduzioni del male, per non lasciarvi dominare dal peccato?

Rinuncio!

– Rinunciate a satana, origine e causa di ogni peccato?

Rinuncio!

– Rinunciate ad agire per spirito di rivalità o per vanagloria?

Rinuncio!

– Rinunciate a credervi migliori degli altri?

Rinuncio!

– Rinunciate a credere di aver sempre ragione?

Rinuncio!

– Rinunciate a voler avere sempre l'ultima parola?

Rinuncio!

– Rinunciate a cercare sempre il vostro proprio interesse?

Rinuncio!

– Rinunciate al desiderio di essere considerati?

Rinuncio!

– Rinunciate al desiderio di essere capiti ed approvati?

Rinuncio!

– Rinunciate al desiderio di essere ricercati e ammirati?

Rinuncio!

– Rinunciate a voler prendere la porta larga e la via spaziosa?

Rinuncio!

– Rinunciate a tutte le vostre certezze?

Rinuncio!

– Rinunciate ai vostri pensieri e progetti per accogliere quelli del Signore?

Rinuncio!

– Rinunciate ad un po' del vostro tempo per dedicarlo al Signore?

Rinuncio!

– Rinunciate ad un po' del vostro tempo per dedicarlo ai fratelli?

Rinuncio!

– Rinunciate all'orgoglio ed alla superbia che avvelenano i rapporti fraterni?

Rinuncio!

– Rinunciate a starvene egoisticamente tranquilli nel vostro nido?

Rinuncio!

Professione di fede

– Credete in **Dio Padre** onnipotente, che ha creato ogni cosa con sapienza e amore e a sua immagine ha formato l'uomo?

Credo!

– Credete che **Dio Padre** nella sua grande misericordia, quando l'uomo disobbedendo perse la sua amicizia, non l'ha abbandonato in potere della morte ma a tutti è venuto incontro perché coloro che lo cercano possano trovarlo?

Credo!

– Credete che **Dio Padre** ha tanto amato il mondo da mandare a noi, nella pienezza dei tempi, il suo unico Figlio come salvatore?

Credo!

– Credete in **Gesù Cristo**, suo unico Figlio, nostro Signore, che si è fatto uomo per opera dello Spirito Santo ed è nato dalla Vergine Maria?
Credo!

– Credete in **Gesù Cristo** che ha condiviso in tutto, eccetto il peccato, la nostra condizione umana, che si consegnò volontariamente alla morte, e risorgendo distrusse la morte e rinnovò la vita?
Credo!

– Credete in **Gesù Cristo** che è qui presente in corpo, sangue, anima e divinità e che ci guarda, ci ascolta, ci comprende, ci ama, ci domanda amore e riparazione, ci invita alla comunione con lui, e ci manda in missione nei nostri ambienti?
Credo!

– Credete in **Gesù Cristo** che perché non vivessimo più per noi stessi ma per Lui che è morto e risorto per noi, ha mandato insieme al Padre lo Spirito Santo, primo dono ai credenti, a perfezionare la sua opera nel mondo e compiere ogni santificazione?
Credo!

– Credete nello **Spirito Santo** che è Signore e dà la vita eterna, che procede dal Padre e dal Figlio, che con loro è adorato e glorificato, e che ha parlato per mezzo dei profeti?
Credo!

– Credete nello **Spirito Santo** che è l'altro consolatore che rimane in noi per sempre; che ci ricorda tutto ciò che Gesù ha insegnato in parole e opere?
Credo!

– Credete nello **Spirito Santo** che è la sorgente d'acqua viva che zampilla per la vita eterna?
Credo!

– Credete nello **Spirito Santo** che ha reso presente qui in mezzo a noi il Salvatore delle anime nostre, e che è Lui ad averci chiamati e riuniti

insieme per adorarlo con tutto il cuore?

Credo!

– Credete la santa Chiesa cattolica che è il corpo mistico di Gesù Cristo, che in Lui è come un sacramento o segno e strumento dell'intima unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano?

Credo!

– Credete la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

Credo!

– Credete che Maria, la Madre di Dio è per noi madre nell'ordine della grazia ed è figura della Chiesa nell'ordine della fede, della carità e della perfetta unione con Cristo?

Credo!

Atto di donazione e consacrazione allo Spirito Santo

Spirito Santo, Spirito di Gesù e del Padre,
Tu vuoi abitare in me, povero peccatore
e trasformarmi in un tempio della tua gloria.

Vieni, Spirito della Comunione divina,
vieni e riempi tutto il mio essere.

Vieni e uniscimi a Gesù crocifisso e risorto,
per essere con Lui e con tutti i miei fratelli
un solo Corpo,
per essere con Lui un figlio prediletto del Padre.

Tu ti sei donato a me senza misura.

Umilmente anch'io

mi dono e mi consacro a Te.

Rendimi docile alla tua azione
perché Tu possa compiere la tua Missione in me,
nella Chiesa e nel mondo,
adesso e fino all'ora in cui mi rimetterò con Te

tra le mani del Padre,
come Gesù, per l'eternità.

Ti prego con Maria e tutti i Santi.
Amen. Alleluia.

Novena di Pentecoste «Identità Cristiana»: Terzo Giorno

Lo Spirito Santo dona un'identità dilatata

Saluto

O Dio vieni a salvarmi

– Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre...

Lode a te, Eterno Padre, sorgente della vita,

– perché ci hai creati come un prodigio.

Lode a te, Figlio Gesù Cristo, obbediente fino alla morte,

– perché ci fai risorgere con te.

Lode a te, Spirito Santo, creatore di armonia,

– perché ci doni di vivere la vita nuova in Cristo.

Vieni Spirito Santo, vieni Potenza divina d'Amore,

vieni e riempi il mio povero cuore,

purificalo, santificalo, fallo tutto tuo.

Grazie Signore Gesù.

Atto penitenziale

Signore, che per opera dello Spirito Santo ti sei incarnato nel seno della vergine Maria per essere nostro Salvatore, abbi pietà di noi!

Signore pietà.

Cristo, che nella forza dello Spirito Santo hai vinto le tentazioni del maligno, abbi pietà di noi!

Cristo pietà.

Signore, che nella tua donazione al Padre sulla croce ci hai meritato il dono dello Spirito Santo che in te ci rende figli partecipi della tua stessa natura divina, abbi pietà di noi!

Signore pietà.

Invocazioni a Maria Santissima per crescere nella docilità allo Spirito Santo

O purissima Vergine Maria che dallo Spirito Santo fosti resa **sposa indissolubilmente unita al Cristo** nel gaudio e nel dolore, prega per noi
– e fa' che il Divin Paraclito ci renda fedeli all'amore sponsale di Cristo per noi.

O purissima Vergine Maria che ai piedi della croce sei stata resa capace dallo Spirito Santo di **unirti al dono totale di Gesù al Padre**, prega per noi
– e fa' che il Divin Paraclito ci aiuti ad abbandonarci fiduciosi alle esigenze del suo Cuore.

O purissima Vergine Maria che ai piedi della croce **hai visto il cuore del tuo figlio trafitto dalla lancia**, prega per noi
– e fa' che il Divin Paraclito ci faccia attingere con gioia all'inesauribile sorgente della salvezza.

Parola di Dio

Dalla seconda lettera di San Pietro apostolo (2Pt 1,3s)

La sua potenza divina ci ha donato tutto quello che è necessario per una vita vissuta santamente, grazie alla conoscenza di colui che ci ha chiamati con la sua potenza e gloria. Con questo egli ci ha donato i beni grandissimi e preziosi a noi promessi, affinché per loro mezzo diventiate **partecipi della natura divina**, sfuggendo alla corruzione, che è nel mondo a causa della concupiscenza.

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 11,7-11)

Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via.

In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma **il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui.**

Dagli scritti della Povera Anima

9 – 5 – 1965 Mattina. In Chiesa.

Dopo l'offerta della giornata, improvvisamente, l'anima viene attratta dalla solita forza misteriosa, alla quale non può resistere, ed è costretta a passare di sopra. Giuntavi si sente tutta assorbita dalla presenza (o ha l'impressione) della SS.ma Trinità, e in un'atmosfera che non saprebbe spiegare, non fa che esclamare:

«O mio Dio! O SS.ma Trinità! O Padre, mio creatore! O Figlio, mio redentore! O Spirito Santo, mio santificatore! Quest'anima è vostra, ma troppo misera...

O Padre, per la vostra opera creatrice... O Figlio, per la vostra opera redentrice... O Spirito Santo, per la vostra opera santificatrice, abbiate di me pietà! Però fate sempre quelle che volete».

Alla fine dell'incontro, la voce dice:

Se non mi resisterai, si compiranno in te le meraviglie del mio amore.

12 – 6 – 1965 Mattina, dopo la S. Comunione.

Tu lo sai, ora io da te non attendo che adesione alle mie richieste.

Allarga il cuore... Allarga la tua confidenza, e lasciami fare.

Per approfondire

(Giovanni Paolo II, Dominum et Vivificantem 58)

«Per il dono della grazia, che viene dallo Spirito, l'uomo entra in «una vita nuova», viene introdotto nella realtà soprannaturale della stessa vita divina e diventa “dimora dello Spirito Santo”, “tempio vivente di Dio”. Per lo Spirito Santo, infatti, il Padre e il Figlio vengono a lui e prendono dimora presso di lui. Nella comunione di grazia con la Trinità si **dilata l'“area vitale” dell'uomo**, elevata al livello soprannaturale della vita divina. L'uomo vive in Dio e di Dio: vive “secondo lo Spirito” e “pensa alle cose dello Spirito”».

(sant'Agostino)

«Ralleghiamoci, dunque, e rendiamo grazie a Dio: non soltanto siamo

diventati cristiani, ma siamo diventati Cristo stesso. Capite, fratelli? Vi rendete conto della grazia che Dio ha profuso su di noi? Stupite, gioite: **siamo diventati Cristo!** Se Cristo è il capo e noi le membra, l'uomo totale è lui e noi».

Atto di donazione e consacrazione allo Spirito Santo

Spirito Santo, Spirito di Gesù e del Padre,
Tu vuoi abitare in me, povero peccatore
e trasformarmi in un tempio della tua gloria.

Vieni, Spirito della Comunione divina,
vieni e riempi tutto il mio essere.

Vieni e uniscimi a Gesù crocifisso e risorto,
per essere con Lui e con tutti i miei fratelli
un solo Corpo,
per essere con Lui un figlio prediletto del Padre.

Tu ti sei donato a me senza misura.
Umilmente anch'io
mi dono e mi consacro a Te.

Rendimi docile alla tua azione
perché Tu possa compiere la tua Missione in me,
nella Chiesa e nel mondo,
adesso e fino all'ora in cui mi rimetterò con Te
tra le mani del Padre,
come Gesù, per l'eternità.

Ti prego con Maria e tutti i Santi.
Amen. Alleluia.

Novena di Pentecoste «Identità Cristiana»: Quarto Giorno

La spada dello Spirito

Saluto

O Dio vieni a salvarmi

– Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre...

Lode a te, Eterno Padre, sorgente della vita,

– perché ci hai creati come un prodigio.

Lode a te, Figlio Gesù Cristo, obbediente fino alla morte,

– perché ci fai risorgere con te.

Lode a te, Spirito Santo, creatore di armonia,

– perché ci doni di vivere la vita nuova in Cristo.

Vieni Spirito Santo, vieni Potenza divina d'Amore,

vieni e riempi il mio povero cuore,

purificalo, santificalo, fallo tutto tuo.

Grazie Signore Gesù.

Atto penitenziale

– Signore, che col dono del tuo Spirito rendi docile il cuore di ascolta la tua Parola, abbi pietà di noi!

Signore pietà.

– Cristo, che effondi lo Spirito Santo sulla tua Chiesa, perché possa fare memoria e innalzare inni di lode al Padre nel tuo nome, abbi pietà di noi!

Cristo pietà.

– Signore, che in virtù del tuo Santo Spirito ti sei offerto al padre per la salvezza del mondo, abbi pietà di noi!

Signore pietà.

Invocazioni a Maria Santissima per la docilità allo Spirito Santo

O purissima Vergine Maria che nella tua immacolata concezione fosti resa dallo Spirito Santo **eletto tabernacolo della divinità**, prega per noi – e fa' che il Divin Paraclito susciti in noi la meraviglia e lo stupore per averci resi Tempio della Santissima Trinità.

O purissima Vergine Maria che nella tua immacolata concezione fosti resa dallo Spirito Santo **sede della promessa di vita nuova**, prega per noi – e fa' che il Divin Paraclito ravvivi in noi la memoria grata della fedeltà di Dio alle sue promesse.

O purissima Vergine Maria che nell'annuncio dell'angelo **hai accolto prontamente l'azione efficace dello Spirito Santo**, prega per noi – e fa' che il Divin Paraclito ci renda sensibili e docili ad ogni sua ispirazione.

Parola di Dio

Dagli Atti degli apostoli (At 16,13s)

Il sabato uscimmo fuori della porta lungo il fiume, dove ritenevamo che si facesse la preghiera e, dopo aver preso posto, rivolgevamo la parola alle donne là riunite. Ad ascoltare c'era anche una donna di nome Lidia, commerciante di porpora, della città di Tiàtira, una credente in Dio, e **il Signore le aprì il cuore per aderire alle parole di Paolo**.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 15,1-11)

«Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo

raccogliono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. **Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto.** In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli.

Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Dagli scritti della Povera Anima

24 – 4 – 1972

– Preparami un cuore puro.

– A queste parole non comprendendo in qual modo dovevano essere interpretate, la piccola creatura, si mette come in un atteggiamento di esame, e, anche di attesa, mentre ancor più cerca di affidarsi a Colui che è la certezza della Divina Carità. Poi la voce prosegue:

– Sì, dammi un cuor puro... senza scelte e senza riserve personali, affinché io vi possa scendere, e come in un piccolo tempio ti possa manifestare le mie vie.

Atto di donazione e consacrazione allo Spirito Santo

«Mio Dio che io sia consumata tutta
negli ardori della tua Carità,
affinché io possa effettuare nell'anima mia
il tuo mistero!

Mio Dio mostrami il tuo volto, il volto delle tue vie.

Io ti seguirò.

O divina ebbrezza dell'anima mia,
tu sola mi puoi appagare, tu sola mi puoi trasformare!

O divina beatitudine, io ti adoro e in te tutta mi sommergo. Amen!»

Novena di Pentecoste «Identità Cristiana»: Quinto Giorno

Lo Spirito suscita la memoria e la lode

Saluto

O Dio vieni a salvarmi

– Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre...

Lode a te, Eterno Padre, sorgente della vita,

– perché ci hai creati come un prodigio.

Lode a te, Figlio Gesù Cristo, obbediente fino alla morte,

– perché ci fai risorgere con te.

Lode a te, Spirito Santo, creatore di armonia,

– perché ci doni di vivere la vita nuova in Cristo.

Vieni Spirito Santo, vieni Potenza divina d'Amore,

vieni e riempi il mio povero cuore,

purificalo, santificalo, fallo tutto tuo.

Grazie Signore Gesù.

Atto penitenziale

[Dagli scritti della povera anima. 30 – 6 -1968]

«O Dio, mio Dio, ricordati delle tue misericordie... ed abbi di me pietà!
Ricordati del tuo amore sacrificato per noi, tue indegne creature... ed abbi di me pietà!

Ricordati della tua donazione nella Santissima Eucarestia... ed abbi di me pietà!

Ricordati di tanta tua sopportazione di tante mie infedeltà... ed abbi di me pietà!

Ricordati del tuo dolcissimo Cuore donato a tutti gli uomini... ed abbi di me pietà!

Ricordati di tante tue preferenze per la povera anima mia... ed abbi di me pietà!

Ricordati che fra breve la mia esistenza tramonterà... ed abbi di me pietà!

Ricordati di quanto mi facesti conoscere di tuo gradimento per la gloria dello Spirito Santo... ed abbi di me pietà!

Ricordati che su questa misera terra c'è tanto bisogno di questo nuovo alito del tuo amore... ed abbi di me pietà!

Ricordati che senza di Te io non posso fare nulla... ed abbi di me pietà!

Ricordati che io sono nelle tue mani... ed abbi di me pietà!

Ricordati che è mia volontà risoluta di vivere e morire unicamente e solamente per Te... ed abbi di me pietà!

Ricordati che solo in Te è riposta tutta la mia fiducia... ed abbi di me pietà!

Ricordati del tuo Ministro sempre in attesa d'un raggio emanante dal tuo Cuore... ed abbi di me pietà!

Ricordati che tutto ciò che sarà fatto a gloria dello Spirito Santo, tornerà ancora per la maggior gloria del tuo amabilissimo Cuore... ed abbi di me pietà!

Invocazioni a Maria Santissima per crescere nella docilità allo Spirito Santo

O purissima Vergine Maria che nella tua immacolata concezione fosti resa dallo Spirito Santo **eletto tabernacolo della divinità**, prega per noi – e fa' che il Divin Paraclito susciti in noi la meraviglia e lo stupore per averci resi Tempio della Santissima Trinità.

O purissima Vergine Maria che nella tua immacolata concezione fosti resa dallo Spirito Santo **sede della promessa di vita nuova**, prega per noi – e fa' che il Divin Paraclito ravvivi in noi la memoria grata della fedeltà di Dio alle sue promesse.

O purissima Vergine Maria che nell'annuncio dell'angelo **hai accolto prontamente l'azione efficace dello Spirito Santo**, prega per noi – e fa' che il Divin Paraclito ci renda sensibili e docili ad ogni sua ispirazione.

Parola di Dio

Salmo 16

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.
Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu,
solo in te è il mio bene».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.

Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi:
la mia eredità è stupenda.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio animo mi istruisce.

Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare.

Per questo gioisce il mio cuore
ed esulta la mia anima;
anche il mio corpo riposa al sicuro,
perché non abbandonerai la mia vita negli inferi,
né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra.

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 10, 17-21)

I settantadue tornarono pieni di gioia, dicendo: «Signore, anche i demòni si sottomettono a noi nel tuo nome». Egli disse loro: «Vedevo Satana cadere dal cielo come una folgore. Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra serpenti e scorpioni e sopra tutta la potenza del nemico: nulla potrà danneggiarvi. Non rallegratevi però perché i demòni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti nei cieli». In quella stessa ora Gesù esultò di gioia nello Spirito Santo e disse: «Ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra,

perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza».

Rendimento di grazie

Ora, fratelli e sorelle, facciamo memoria delle meraviglie che Dio opera nella storia ed apriamoci al ringraziamento perché è bello proclamare insieme la sua gloria.

Padre santo, unico Dio vivo e vero: prima del tempo e in eterno tu sei, nel tuo regno di luce infinita.

Tu solo sei buono e fonte della vita, e hai dato origine all'universo, per effondere il tuo amore su tutte le creature e allietarle con gli splendori della tua luce.

Schiere innumerevoli di angeli stanno davanti a te per servirti, contemplano la gloria del tuo volto, e giorno e notte cantano la tua lode.

Noi ti lodiamo, Padre santo, per la tua grandezza: tu hai fatto ogni cosa con sapienza e amore.

A tua immagine hai formato l'uomo, alle sue mani operose hai affidato l'universo perché nell'obbedienza a te, suo creatore, esercitasse il dominio su tutto il creato.

E quando, per la sua disobbedienza, l'uomo perse la tua amicizia, tu non l'hai abbandonato in potere della morte, ma nella tua misericordia a tutti sei venuto incontro, perché coloro che ti cercano ti possano trovare.

Tu continui a chiamare i peccatori a rinnovarsi nel tuo Spirito e manifesti la tua onnipotenza soprattutto nella grazia del perdono.

Molte volte gli uomini hanno infranto la tua alleanza, e tu invece di abbandonarli hai stretto con loro un vincolo nuovo per mezzo di Gesù, tuo Figlio e nostro redentore: un vincolo così saldo che nulla potrà mai spezzare.

Padre santo, hai tanto amato il mondo da mandare a noi, nella pienezza dei tempi, il tuo unico Figlio come salvatore.

Egli si è fatto uomo per opera dello Spirito Santo ed è nato dalla Vergine Maria; ha condiviso in tutto, eccetto il peccato, la nostra condizione umana.

Anche a noi offri un tempo di riconciliazione e di pace, perché affidandoci unicamente alla tua misericordia ritroviamo la via del ritorno a te, e aprendoci all'azione dello Spirito Santo viviamo in Cristo la vita nuova, nella lode perenne del tuo nome e nel servizio dei fratelli.

Così con il dono dello Spirito Santo elargito ad ogni credente tu ci liberi da ogni superbia ed egoismo per vivere non più per noi stessi ma per Gesù che è morto e risorto per noi

e per testimoniare al mondo la tua potenza o padre che dalle tenebre ci hai chiamati allo splendore della tua luce. **Amen**

Dagli scritti della Povera Anima

31 -12 – 1967 Il mio grazie

Nel ricordo di tutto ciò che è passato per l'anima mia, specialmente in questo ultimo anno, pur rimanendo sempre nella sospensione e incertezza d'animo, sento il bisogno di innalzarti, o mio Santissimo ed amabilissimo Signore, un vivo e ardentissimo grazie!

Sì, grazie per tutto quello che sei, che hai e che puoi!!! E, grazie perché io non sono, non ho e non posso nulla. Oh come sono felice di tutto questo, perché proprio così va bene...

Grazie... e sempre grazie ancora per tutto quello che hai fatto per la tua p. c. in quest'anno!

Grazie di tante prove di amore tutto personale... Di tanta sopportazione delle mie grettezze e infedeltà, delle quali spero di essere perdonata!

Grazie di tante, tantissime sofferenze fisiche, morali e spirituali...

Grazie (o perdonami) di tanti tradimenti... di tante incertezze...

Sì, di tutto... perché tutto ciò che esce dal tuo Cuore, non può essere che effetto d'amore e di ciò, ne sono talmente certa, che neppure nell'eternità vorrò averne la spiegazione.

E poi, grazie ancora per tutto ciò che hai concesso a tutte le creature... poiché tutto ritengo come fatto a me stessa, perché Tu sei il nostro Padre comune.

O amabilissimo ed unico nostro Bene... O Figlio Unigenito del Padre... O unica nostra speranza, quanto ancora ti dovrà attendere la povera anima mia? Ma, no. Sii Tu sempre ringraziato di tutto! Amen!

Atto di donazione e consacrazione allo Spirito Santo

«Mio Dio che io sia consumata tutta
negli ardori della tua Carità,
affinché io possa effettuare nell'anima mia
il tuo mistero!

Mio Dio mostrami il tuo volto,
il volto delle tue vie.

Io ti seguirò.

O divina ebbrezza dell'anima mia,
tu sola mi puoi appagare,
tu sola mi puoi trasformare!

O divina beatitudine,
io ti adoro e in te tutta mi sommergo. Amen!»

Novena di Pentecoste «Identità Cristiana»: Sesto Giorno

Lo Spirito Santo guida al dono di sé

Saluto

O Dio vieni a salvarmi

– Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre...

Lode a te, Eterno Padre, sorgente della vita,

– perché ci hai creati come un prodigio.

Lode a te, Figlio Gesù Cristo, obbediente fino alla morte,

– perché ci fai risorgere con te.

Lode a te, Spirito Santo, creatore di armonia,

– perché ci doni di vivere la vita nuova in Cristo.

Vieni Spirito Santo, vieni Potenza divina d'Amore,

vieni e riempi il mio povero cuore,

purificalo, santificalo, fallo tutto tuo.

Grazie Signore Gesù.

Atto penitenziale

– Signore, che hai col tuo Spirito rendi docile il cuore di ascolta la tua Parola, abbi pietà di noi!

Signore pietà.

– Cristo, che effondi lo Spirito Santo sulla tua Chiesa, perché possa fare memoria e innalzare inni di lode al Padre nel tuo nome, abbi pietà di noi!

Cristo pietà.

– Signore, che in virtù del tuo Santo Spirito ti sei offerto al padre per la salvezza del mondo, abbi pietà di noi!

Signore pietà.

Invocazioni a Maria Santissima per la docilità allo Spirito Santo

O purissima Vergine Maria che nella tua immacolata concezione fosti resa dallo Spirito Santo **eletto tabernacolo della divinità**, prega per noi – e fa' che il Divin Paraclito susciti in noi la meraviglia e lo stupore per averci resi Tempio della Santissima Trinità.

O purissima Vergine Maria che nella tua immacolata concezione fosti resa dallo Spirito Santo **sede della promessa di vita nuova**, prega per noi – e fa' che il Divin Paraclito ravvivi in noi la memoria grata della fedeltà di Dio alle sue promesse.

O purissima Vergine Maria che nell'annuncio dell'angelo **hai accolto prontamente l'azione efficace dello Spirito Santo**, prega per noi – e fa' che il Divin Paraclito ci renda sensibili e docili ad ogni sua ispirazione.

Parola di Dio

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (Rm 12,1s)

Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a **offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio**; è questo il vostro culto spirituale. Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 10, 17s; 14,30s)

Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio.

Non parlerò più a lungo con voi, perché viene il principe del mondo; contro di me non può nulla, ma bisogna che il mondo sappia che io amo il Padre, e come il Padre mi ha comandato, così io agisco.

Alzatevi, andiamo via di qui.

Lo Spirito Santo guida al dono di sé: per approfondire

Per la rigenerazione e l'unzione dello Spirito Santo i battezzati vengono consacrati per formare un tempio spirituale e un sacerdozio santo, per **offrire, mediante tutte le attività** del cristiano, spirituali sacrifici e far conoscere i prodigi di colui, che dalle tenebre li chiamò all'ammirabile sua luce (cfr. 1Pt 2,4-10). Tutti quindi i discepoli di Cristo offrano se stessi come vittima viva, santa gradevole a Dio. (LG 10)

Dagli scritti della Povera Anima

2 – 4 – 1966 Mattina di fuoco. L'anima è fortemente presa

– O Divino Spirito del Padre e del Figlio! O dolce Ospite delle anime, Tu sei quel sacro Fuoco che tutto anima, regge e governa.

Vieni, discendi nell'anima mia, e fa' che in ogni istante **io sia fedele al calore delle tue ispirazioni** affinché si compia il grande mistero di redenzione e santificazione meritatoci da Cristo Gesù per la gloria del Padre!

Atto di donazione e consacrazione allo Spirito Santo

«Mio Dio che io sia consumata tutta
negli ardori della tua Carità,
affinché io possa effettuare nell'anima mia
il tuo mistero!

Mio Dio mostrami il tuo volto, il volto delle tue vie.

Io ti seguirò.

O divina ebbrezza dell'anima mia,
tu sola mi puoi appagare, tu sola mi puoi trasformare!

O divina beatitudine, io ti adoro e in te tutta mi sommergo. Amen!»

Novena di Pentecoste «Identità Cristiana»: Settimo Giorno

Lo Spirito Santo veglia sulla nostra autenticità

Saluto

O Dio vieni a salvarmi

– Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre...

Lode a te, Eterno Padre, sorgente della vita,

– perché ci hai creati come un prodigio.

Lode a te, Figlio Gesù Cristo, obbediente fino alla morte,

– perché ci fai risorgere con te.

Lode a te, Spirito Santo, creatore di armonia,

– perché ci doni di vivere la vita nuova in Cristo.

Vieni Spirito Santo, vieni Potenza divina d'Amore,

vieni e riempi il mio povero cuore,

purificalo, santificalo, fallo tutto tuo.

Grazie Signore Gesù.

Atto penitenziale

– Signore, che nel Cenacolo hai rimproverato gli apostoli per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risorto, abbi pietà di noi!

Signore pietà.

– Cristo, pietra angolare, che nello Spirito Santo ci edifichi in Tempio vivo per proclamare al mondo le opere del Padre che ci ha chiamato dalle tenebre alla sua meravigliosa luce, abbi pietà di noi!

Cristo pietà.

– Signore, che chiami ogni battezzato a vivere la tua missione di testimoniare e comunicare l'eterno amore del Padre, abbi pietà di noi!

Signore pietà.

Invocazioni a Maria Santissima per la docilità allo Spirito Santo

O purissima Vergine Maria che **custodivi nel tuo cuore gli eventi di Gesù** meditandoli continuamente, prega per noi

– e fa' che lo Spirito Santo susciti in noi la medesima attenzione del cuore.

O purissima Vergine Maria che stando nel Cenacolo con gli apostoli, le donne e i discepoli di Gesù in attesa del dono del Padre fosti resa dallo Spirito Santo **modello della Chiesa nascente**, prega per noi

– e fa' che il Divin Paraclito ravvivi in noi l'amore e la gratitudine per ogni membro della Chiesa.

O purissima Vergine Maria che nella risurrezione di Cristo **lo Spirito Santo ti ha colmato il cuore di letizia** ed ha mirabilmente esaltato la tua fede, prega per noi

– e fa' che il Divin Paraclito apra anche i nostri cuori alla medesima fede e ci spinga ad essere coraggiosi e gioiosi testimoni del Risorto.

Parola di Dio

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi (Col 3, 1-4. 9s.12-15)

Se dunque siete risorti con Cristo, **cercate le cose di lassù**, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Non dite menzogne gli uni agli altri: vi siete svestiti dell'uomo vecchio con le sue azioni e avete rivestito il nuovo, che si rinnova per una piena conoscenza, ad immagine di Colui che lo ha creato.

Scelti da Dio, santi e amati, rivestitevi dunque di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei riguardi di un altro. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. Ma sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto. E la pace di Cristo regni nei

vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E **rendete grazie!**

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo (1Pt 1, 1-3.10)

Un tempo voi eravate non-popolo, **ora invece siete popolo di Dio**; un tempo eravate esclusi dalla misericordia, **ora invece avete ottenuto misericordia**.

Allontanate dunque ogni genere di cattiveria e di frode, ipocrisie, gelosie e ogni maldicenza. Come bambini appena nati desiderate avidamente il genuino latte spirituale, grazie al quale voi possiate crescere verso la salvezza, se davvero avete gustato che buono è il Signore.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 15,26s)

Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, **egli darà testimonianza di me**; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio.

Dagli scritti della Povera Anima

17/6/1988 – Dopo la S. Comunione

Voce di Colui che è l'Eterno Amore alla sua piccola creatura: «È una verità di sostanziale importanza da non dimenticare mai: che chi non segue rettamente il mio Spirito, andrà sempre più allontanandosi dal mio Cuore! E, mentre si crede sul retto cammino, si troverà poi dinnanzi a un varco insormontabile!»

18/6/1988 – Dopo la S. Comunione

L'anima della piccola creatura è tutta sommersa dalla presenza della Divina Potenza che tutta a sé attraendola, nel suo misterioso linguaggio le dice: «La verità è una sola... e non ve ne sono altre, per nulla!... Di tipo personale e secondo un proprio modo di pensare... perché con Dio: O si è... o non si è! E cioè, o si è con lui... o si scivola in un tremendo smarrimento!»

Atto di donazione e consacrazione allo Spirito Santo

O divino Spirito, eterno amore del Padre e del Figlio,
o dolce ospite delle anime e soave ispiratore di ogni bene.

Io ti adoro, a te tutta mi consacro.

E Tu, soffio di vera vita e luce indefettibile delle menti,
mostrami il volto delle Tue vie...

Purificami, santificami, trasformami
in una vera figlia del Padre,
affinché il Regno del Cuore Sacratissimo di Gesù
trionfi pienamente, oggi e sempre,
in me e in tutti gli uomini. Amen!

Novena di Pentecoste «Identità Cristiana»: Ottavo Giorno

Lo Spirito Santo forma testimoni del Risorto

Saluto

O Dio vieni a salvarmi

– Signore, vieni presto in mio aiuto

Gloria al Padre...

Lode a te, Eterno Padre, sorgente della vita,

– perché ci hai creati come un prodigio.

Lode a te, Figlio Gesù Cristo, obbediente fino alla morte,

– perché ci fai risorgere con te.

Lode a te, Spirito Santo, creatore di armonia,

– perché ci doni di vivere la vita nuova in Cristo.

Vieni Spirito Santo, vieni Potenza divina d'Amore,

vieni e riempi il mio povero cuore,

purificalo, santificalo, fallo tutto tuo.

Grazie Signore Gesù.

Atto penitenziale

– Signore, che nel Cenacolo hai rimproverato gli apostoli per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risorto, abbi pietà di noi!

Signore pietà.

– Cristo, pietra angolare, che nello Spirito Santo ci edifichi in Tempio vivo per proclamare al mondo le opere del Padre che ci ha chiamato dalle tenebre alla sua meravigliosa luce, abbi pietà di noi!

Cristo pietà.

– Signore, che chiami ogni battezzato a vivere la tua missione di testimoniare e comunicare l'eterno amore del Padre, abbi pietà di noi!

Signore pietà.

Invocazioni a Maria Santissima per la docilità allo Spirito Santo

O purissima Vergine Maria che **custodivi nel tuo cuore gli eventi di Gesù** meditandoli continuamente, prega per noi

– e fa' che lo Spirito Santo susciti in noi la medesima attenzione del cuore.

O purissima Vergine Maria che stando nel Cenacolo con gli apostoli, le donne e i discepoli di Gesù in attesa del dono del Padre fosti resa dallo Spirito Santo **modello della Chiesa nascente**, prega per noi

– e fa' che il Divin Paraclito ravvivi in noi l'amore e la gratitudine per ogni membro della Chiesa.

O purissima Vergine Maria che nella risurrezione di Cristo **lo Spirito Santo ti ha colmato il cuore di letizia** ed ha mirabilmente esaltato la tua fede, prega per noi

– e fa' che il Divin Paraclito apra anche i nostri cuori alla medesima fede e ci spinga ad essere coraggiosi e gioiosi testimoni del Risorto.

Parola di Dio

Dagli Atti degli apostoli (At 1,1-11)

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che **si era scelti per mezzo dello Spirito Santo**.

Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo».

Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma **riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà**

su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra»

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 24,36-49)

Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: **il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno**, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. **Di questo voi siete testimoni**. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto».

Dagli scritti della Povera Anima

10 – 7 – 1966 Mattina, ore 5. (L'anima è molto presa).

– O mio Dio e mio Signore, tu sai tutto, io non so niente.

Tu vedi tutto, io non vedo niente.

Tu puoi tutto, io non posso niente.

Tu possiedi tutto, io non possiedo niente.

Ma è meglio che sia così... perché altrimenti chissà che cattivo uso ne farei, mentre invece così...

O Dio! O Figlio di Dio! O divino Spirito! O divina invasione! Io ti adoro!

L'anima è fortemente posseduta per circa mezz'ora, quindi la

dolcissima voce del suo adorato Signore le dice:

– Le mie opere si compiono da sé e non c'è per nulla bisogno di qualsiasi altro aiuto... ma è ancora opera del mio amore l'aver affidato

a te la grande missione di far conoscere alla mia Chiesa il mio desiderio che venga posto in grande onore il culto giustamente dovuto allo Spirito Santo. Spirito di verità, di giustizia e di eterna carità nel Padre e nel Figlio.

18 – 8 – 1968

– Dopo la S. Comunione l'anima improvvisamente viene fortemente avvinta da una misteriosa forza. Mentre il Dio d'amore, Cristo, mio unico Bene, è ancora realmente presente nell'anima mia la già nota voce misteriosa dice alla piccola creatura:

– Le opere di Dio si compiono da sé... Ciò che la piccola creatura deve fare: Nascondersi e avvolgersi nel proprio nulla... non cercando e non bramando altro che la sola maggior gloria di Dio, nel pieno compimento dei suoi disegni.

Atto di donazione e consacrazione allo Spirito Santo

O divino Spirito, eterno amore del Padre e del Figlio,
o dolce ospite delle anime e soave ispiratore di ogni bene.

Io ti adoro, a te tutta mi consacro.

E Tu, soffio di vera vita e luce indefettibile delle menti,
mostrami il volto delle Tue vie...

Purificami, santificami, trasformami
in una vera figlia del Padre,
affinché il Regno del Cuore Sacratissimo di Gesù
trionfi pienamente, oggi e sempre,
in me e in tutti gli uomini. Amen!

Novena di Pentecoste «Identità Cristiana»: Nono Giorno

Lo Spirito Santo chiama all'unica missione ma in modo unico

Saluto

O Dio vieni a salvarmi

– Signore, vieni presto in mio aiuto

Gloria al Padre...

Lode a te, Eterno Padre, sorgente della vita,

– perché ci hai creati come un prodigio.

Lode a te, Figlio Gesù Cristo, obbediente fino alla morte,

– perché ci fai risorgere con te.

Lode a te, Spirito Santo, creatore di armonia,

– perché ci doni di vivere la vita nuova in Cristo.

Vieni Spirito Santo, vieni Potenza divina d'Amore,
vieni e riempi il mio povero cuore,
purificalo, santificalo, fallo tutto tuo.
Grazie Signore Gesù.

Atto penitenziale

– Signore, che nel Cenacolo hai rimproverato gli apostoli per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risorto, abbi pietà di noi!

Signore pietà.

– Cristo, pietra angolare, che nello Spirito Santo ci edifichi in Tempio vivo per proclamare al mondo le opere del Padre che ci ha chiamato dalle tenebre alla sua meravigliosa luce, abbi pietà di noi!

Cristo pietà.

– Signore, che chiami ogni battezzato a vivere la tua missione di testimoniare e comunicare l'eterno amore del Padre, abbi pietà di noi!

Signore pietà.

Invocazioni a Maria Santissima per la docilità allo Spirito Santo

O purissima Vergine Maria che **custodivi nel tuo cuore gli eventi di Gesù** meditandoli continuamente, prega per noi

– e fa' che lo Spirito Santo susciti in noi la medesima attenzione del cuore.

O purissima Vergine Maria che stando nel Cenacolo con gli apostoli, le donne e i discepoli di Gesù in attesa del dono del Padre fosti resa dallo Spirito Santo **modello della Chiesa nascente**, prega per noi

– e fa' che il Divin Paraclito ravvivi in noi l'amore e la gratitudine per ogni membro della Chiesa.

O purissima Vergine Maria che nella risurrezione di Cristo **lo Spirito Santo ti ha colmato il cuore di letizia** ed ha mirabilmente esaltato la tua fede, prega per noi

– e fa' che il Divin Paraclito apra anche i nostri cuori alla medesima fede e ci spinga ad essere coraggiosi e gioiosi testimoni del Risorto.

Parola di Dio

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo (1Pt 1, 4s. 9)

Avvicinandovi a lui, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo.

Voi siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché **proclami le opere ammirevoli di lui**, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa.

Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 21, 1-10. 15a. 18-22)

Dopo questi fatti, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedeo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla. Quando già era l'alba, Gesù

stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri. **Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane.** Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora».

Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi». Pietro si voltò e vide che li seguiva quel discepolo che Gesù amava, colui che nella cena si era chinato sul suo petto e gli aveva domandato: «Signore, chi è che ti tradisce?». Pietro dunque, come lo vide, disse a Gesù: «Signore, che cosa sarà di lui?». Gesù gli rispose: «Se voglio che egli rimanga finché io venga, **a te che importa? Tu seguimi**».

Dagli scritti della Povera Anima

21/6/1987 – Dopo la S. Comunione – Mattina

– L'anima viene fortemente presa. Quindi la misteriosa voce le dice:
– Ogni creatura uscita dalle mani di Dio ha una sua missione da svolgere...

13 – 8 – 1966 Mattina. Dopo la S. Comunione, durante la meditazione.

– L'anima non può meditare come vorrebbe, perché un'altra forza la tiene molto occupata e avvinta.

Giunta poi ad un certo momento l'amabilissimo amore delle anime le dice:

– Il buon esito della missione che ti ho affidata dipenderà molto anche da te... dalla tua fedeltà nel cercare e vivere unicamente e solamente

per puro mio amore e per il trionfo del mio Cuore, nella glorificazione dello Spirito Santo.

Atto di donazione e consacrazione allo Spirito Santo

O divino Spirito, eterno amore del Padre e del Figlio,
o dolce ospite delle anime e soave ispiratore di ogni bene.

Io ti adoro, a te tutta mi consacro.

E Tu, soffio di vera vita e luce indefettibile delle menti,
mostrami il volto delle Tue vie...

Purificami, santificami, trasformami
in una vera figlia del Padre,
affinché il Regno del Cuore Sacratissimo di Gesù
trionfi pienamente, oggi e sempre,
in me e in tutti gli uomini. Amen!